



«La proposta di conferire il Nobel per la pace a Silvio Berlusconi è tremendamente

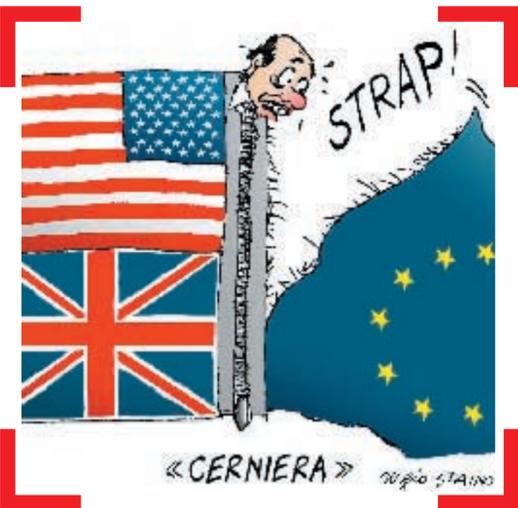


oggettiva. Se non avessero un pregiudizio lombrosiano, molti ci darebbero ragione». Sen. Antonio

Gentile, F.I., 4 settembre. Si attende la risposta del mondo. I comici sono pregati di astenersi.

## Berlusconi: pronte truppe italiane

Sull'Iraq il premier si schiera con Bush. L'Ulivo unito: no all'intervento militare Chirac agli Usa: guardatevi dai leccapiedi. Schröder: non mi metto sull'attenti



DALL'INVIATO Marcella Ciarnelli

**PORTO ROTONDO** Berlusconi indossa l'elmetto pur di accontentare Bush. Il premier parte per gli Stati Uniti pronto a dare sostegno alla guerra contro l'Iraq. Sostegno e uomini: truppe. Quel che gli Usa chiederanno lui è pronto a concedere. Spiega: non lo lascio solo Bush. E Ciampi che dice no alla guerra? Siamo tutti per la pace, risponde Berlusconi dopo il vertice del Ppe nella sua villa, ma a volte è necessario intervenire.

BERNABE e MAROLO ALLE PAGINE 2-3

### Bin Laden

Parla in tv e inneggia all'attacco agli Usa

### Arafat

«Se me lo chiedete sono pronto a lasciare»

A PAGINA 2 DE GIOVANNANGELI A PAG. 14

## Legittimo sospetto, la destra all'assalto

### L'opposizione a Casini: è questo il dialogo?

ROMA Avanti, di corsa. Alla Camera, nonostante le promesse, la destra torna all'assalto sul «legittimo sospetto» che sposta da Milano i processi a Previti e Berlusconi. In commissione la maggioranza ha posto le sue condizioni: dibattito ridotto, testo base approvato entro venerdì, emendamenti presentabili entro sabato. Punto. Dura la reazione dell'opposizione che si è appellata a Casini: è questo il dialogo invocato? La battaglia dell'Ulivo comunque sarà durissima. Violante ha illustrato ieri i 12 motivi per dire no alla legge Cirami. Fassino promette: saremo intransigenti.

BENINI A PAGINA 7

### Carceri

Ore 10, l'urlo dei detenuti dà il via allo sciopero «Qui viviamo come bestie»

POLCHI A PAGINA 12

### Intervista sul 14 settembre

Moretti: in piazza insieme con l'Ulivo per fermare una destra che fa paura

Simone Collini

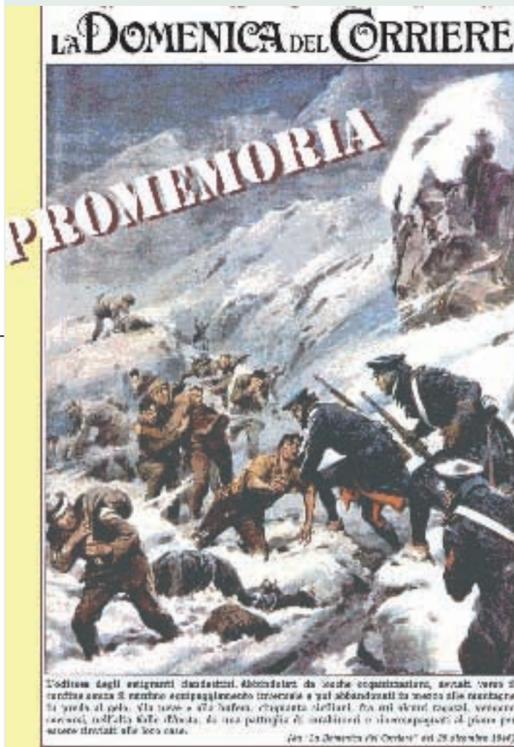
«Sono contento che tanti dirigenti politici parteciperanno alla nostra manifestazione. Mi sembra molto positivo». Nanni Moretti è negli uffici della Sacher film. Il nuovo Marzullo, in attesa della proclamazione imminente, aleggia alla destra del direttore Fabrizio Del Noce. Miracoli di un sogno professionale pervicacemente desiderato, posture che ti fanno pensare ai Sordi di «Una vita difficile». Nella lenta panoramica su alcuni giurati d'eccezione è possibile scorgere in ordine sparso antico, moderno e perfino futuro globale.

ne per sgombrare il campo da certi falsi problemi che hanno segnato queste settimane di organizzazione: «I movimenti non possono sostituire i partiti? Giustissimo, sono d'accordo, sono sempre stato d'accordo e ho sempre detto che noi vogliamo continuare a delegare i politici di professione. Solo che fino a qualche mese fa era una delega data da elettori addormentati a politici ancora storditi dalla sconfitta del 2001, ora è una delega di persone più sveglie a politici più attenti».

SEGUE A PAGINA 8

### La disastrosa «Bossi-Fini»

Immigrati, da oggi la vergogna è legge E Bossi insulta vescovi e mondo cattolico



La copertina de «La Domenica del Corriere» del 29 dicembre 1946 che il Comune di Pioltello ha riprodotto su un manifesto dal titolo «Il nostro passato, il presente degli altri» in occasione di un corteo xenofobo della Lega. Il disegno rappresenta, come recita la didascalia, «l'odissea di emigranti clandestini abbandonati da losche organizzazioni abbandonati in mezzo alle montagne in preda al gelo e alla bufera. 50 siciliani, tra cui alcuni ragazzi, vengono soccorsi nell'alta Valle d'Aosta da una pattuglia di carabinieri».

### RISPOSTA: DIAMO IL VOTO AGLI IMMIGRATI

Livia Turco

Oggi entra in vigore la legge Bossi-Fini. Una legge che - come è stato ampiamente argomentato su questo giornale - renderà difficile l'ingresso regolare per lavoro, comporterà un aumento della clandestinità e della illegalità, ridurrà i diritti della persona immigrata. Una legge nata non per migliorare il sistema di governo dell'immigrazione ma per saldare un debito elettorale - contratto soprattutto dalla Lega Nord e da Alleanza Nazionale

- che durante la precedente legislatura avevano animato una virulenta campagna denigratoria e falsificatrice contro la legge del centrosinistra: una campagna basata, come ha affermato Giorgio Napolitano, su un mix di allarmismo e miracolismo: siamo invasi dagli immigrati; quando saremo noi al governo sparirà l'immigrazione clandestina.

SEGUE A PAGINA 11

### 11 settembre

## LETTERA ALL'AMERICA

Ariel Dorfmann

Lascia che ti parli, America, di ciò che speravo per te. Di quali erano le mie speranze per te, America, mentre il fumo inghiottiva Manhattan e i palazzi crollavano, e il terrore si diffondeva negli angoli più remoti del paese e dei cuori che vi battono.

Mentre in tutto il mondo tante vecchie vittime del tuo terrore, dei tuoi attacchi, pensavano e dicevano, dicevano e più spesso ancora pensavano: se lo meritano, ben gli sta, era ora che capissero cosa significa stare dalla parte di chi le busca. Non è giusto, pensavano, dicevo. Nessuno merita il terrore. Giustizia. Meritiamo, tutti, una certa dose di giustizia. Le mie speranze per te, America: di sicuro non ti auguravo questa lezione.

No, certamente no. Però ho visto soffrire in precedenza; ho visto dove vagare tra l'indifferenza, le foto dei loro cari in mano, e chiedere se qualcuno sapesse se erano vivi o morti; ho osservato uomini e donne e persino Paesi interi trasfigurare il dolore più lacerante in fonte di vigore, di consapevolezza di sé, in occasione di crescita.

Un'occasione di crescita, America, questo speravo per te. La perdita che si tramuta in maturità. Un'opportunità per comprendere. Che non sei sola, America, non sei sola nel dolore. Una perpetua valle di terrore, è qui che gran parte dell'umanità vede la luce fin dai tempi più remoti. Senza sapere se all'indomani si sarà nuovamente assaliti e bombardati, umiliati e perseguitati. America, che ad un tratto vivi ciò che quasi tutti su questo nostro pianeta già annoverano nella propria esperienza, di ieri, di oggi: l'abisso di una quotidianità di paura. Cosa spero di te, America? Empatia, compassione, la capacità di concepire che non sei unica. Ebbene, America, se solo questa orrenda distruzione ti insegnasse che la tua gente, i tuoi morti non sono gli unici che contano su questo pianeta; se solo quell'esperienza ti inducesse a combattere con decisione i tanti terrore che oscurano questo nostro neonato secolo già macchiato da tanti delitti.

SEGUE A PAGINA 13

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE

BolognaFiere

18-19-20 settembre 2002

Bologna Quartiere fieristico

**GOM-PA**

SALONE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E DEI SERVIZI AL CITTADINO

CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA

Comunicazione e Tecnologie per lo Sviluppo delle Comunità

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.compa.it](http://www.compa.it)  
Segreteria Organizzativa: Conference Service S.r.l. • Via Tagliapietra, 18/B - 40123 Bologna  
Tel. 051/331466 • Fax 051/333804 • E-mail: [info@compa.it](mailto:info@compa.it)

## La legge di Salsomaggiore

### MISS ITALIA, EVVIVA GLI SPONSOR

Fulvio Abbate

Gigi Marzullo, uomo immagine sempre più ufficiale della nuova Rai, è dimagrito. Fino all'altro ieri presenziava al Lido di Venezia dove c'era il cinema, poche ore appena e lo scoprii fisso a Miss Italia. Il nuovo Marzullo, in attesa della proclamazione imminente, aleggia alla destra del direttore Fabrizio Del Noce. Miracoli di un sogno professionale pervicacemente desiderato, posture che ti fanno pensare ai Sordi di «Una vita difficile». Nella lenta panoramica su alcuni giurati d'eccezione è possibile scorgere in ordine sparso antico, moderno e perfino futuro globale.

SEGUE A PAGINA 9

### fronte del video

Maria Novella Oppo

#### Alla pari

Abbiamo osservato con grande meraviglia le immagini del duello elettorale tra il cancelliere Schroeder e lo sfidante Stoiber. Secondo i sondaggi, il cancelliere in carica sarebbe risultato più convincente e anche più simpatico alla maggioranza degli spettatori. A noi, che non siamo potenziali elettori, i due candidati sono sembrati due bei signori, equamente provvisti di capelli, appoggiati a un identico palchetto e illuminati dagli stessi riflettori. A porgere le domande e a moderare il dibattito c'erano due giornalisti, ma non è ancora questo che ci ha sorpreso. Motivo di straordinario stupore è stato scoprire che i due sfidanti avevano diritto allo stesso tempo esatto per esporre il loro punto di vista, senza poter consultare appunti, figurarsi andare a una lavagna e disegnare strade, nonché ponti sugli stretti. Praticamente questi due signori, anzitutto si sono incontrati, poi hanno accettato di confrontarsi alla pari, senza poter contare su conduttori sottoposti o sottomessi e su tg domestici o elettrodomestici; senza sottoscrivere contratti dal valore legale assolutamente nullo, e perfino senza possedere non dico tre, non dico sei, ma nemmeno una rete tv. Sembra incredibile che uno dei due possa vincere.

## il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS SPA** FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

[www.forusfini.it](http://www.forusfini.it)